



Bonus affitti – circ. 14/E del 6.6.2020 Quadri RE RF RG di UNICO 2020 PF

Relatore: Guido Berardo - Commercialista

i Webinar
by Directio

WEBINAR > NOVITA' E CRITICITA' NELLA COMPILAZIONE DEI QUADRI RE, RF, RG e LM DI UNICO 2020

A cura dell'ODCEC di Torino

8 GIUGNO 2020

Art. 28 D.L. Rilancio n. 34/2020

Credito di imposta per canoni di locazione

Circolare n. 14/E del 6 giugno 2020 – primi chiarimenti

Risoluzione n. 32/E del 6 giugno 2020 – istituzione codice tributo 6920

Beneficiari

- Soggetti esercenti **attività di impresa, arte o professione** con ricavi o compensi non superiori ad euro 5 milioni nel periodo di imposta precedente. Per le **strutture alberghiere e agrituristiche** indipendentemente dalla soglia dei ricavi.
- **Enti non commerciali** (compresi quelli del terzo settore e religiosi) in relazione agli immobili destinati allo svolgimento dell'attività istituzionale

Si tratta, in particolare:

- degli **imprenditori individuali** e delle **società in nome collettivo e in accomandita semplice** che producono reddito d'impresa indipendentemente dal regime contabile adottato;
- degli **enti e società** indicati nell'articolo 73, comma 1, lettere a) e b), del TUIR;
- delle **stabili organizzazioni di soggetti non residenti** di cui alla lettera d), del comma 1, dell'articolo 73 del TUIR;
- delle **persone fisiche e delle associazioni** di cui all'articolo 5, comma 3, lettera c), del TUIR **che esercitano arti e professioni**, producendo reddito di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 53 del TUIR.

Art. 28 D.L. Rilancio n. 34/2020

Credito di imposta per canoni di locazione

Non essendo prevista alcuna distinzione tra le attività, devono ritenersi **inclusi** nell'ambito soggettivo:

- i soggetti in **regime forfetario** di cui all'articolo 1, commi 54 e seguenti della legge n. 190 del 2014;
- **gli imprenditori e le imprese agricole**, sia che determinino per regime naturale il reddito su base catastale, sia quelle che producono reddito d'impresa.

Non sono inclusi tra i soggetti che possono fruire del credito in esame, coloro che svolgono attività commerciali **non esercitate abitualmente** o attività di lavoro autonomo **non esercitate abitualmente**, producendo conseguentemente **redditi diversi**, ai sensi dell'articolo 67, comma 1, lettere i) e l), del TUIR.

Ai fini dell'individuazione di un'**attività alberghiera o agrituristica** (per le quali può essere fruito **a prescindere** dai ricavi o compensi registrati nell'anno d'imposta precedente) occorre fare riferimento ai soggetti che – indipendentemente dalla natura giuridica o dal regime fiscale adottato – svolgono effettivamente le **attività riconducibili alla sezione 55 di cui ai codici ATECO**.

Sono, inoltre, **ricompresi** nell'ambito di applicazione della fruizione del credito d'imposta in relazione ai canoni pagati **gli «enti non commerciali, compresi gli enti del terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti, che svolgono attività istituzionale di interesse generale»**. I predetti soggetti **possono fruire** del menzionato credito d'imposta, **anche nell'ipotesi in cui l'ente svolga, oltre all'attività istituzionale, anche un'attività commerciale, in modo non prevalente o esclusivo**.

Art. 28 D.L. Rilancio n. 34/2020

Credito di imposta per canoni di locazione

Oggetto

- **Credito di imposta del 60%** dell'ammontare mensile del canone di locazione, di leasing o di concessione di **immobili ad uso non abitativo destinati allo svolgimento dell'attività** industriale, commerciale, artigianale, agricola, di interesse turistico o all'esercizio abituale e professionale dell'attività di lavoro autonomo
- **Credito di imposta del 30%** del canone nel caso di **contratti di servizi a prestazioni complesse** che comprendano almeno un immobile ad uso non abitativo destinato allo svolgimento dell'attività industriale, commerciale, artigianale, agricola, di interesse turistico o all'esercizio abituale e professionale dell'attività di lavoro autonomo

Leasing: si ritiene che l'assimilazione operata **riguardi i contratti di leasing cd. operativo (o di godimento)** poiché, a differenza dei leasing cd. finanziari (o traslativi), questo tipo di contratto ha la medesima funzione economica del contratto locazione "tipico". Diversamente, **non rientrano** nell'ambito di applicazione del credito qui in commento, i canoni relativi a contratti di **leasing finanziario (traslativo)** rispetto ai quali, in linea di principio, è il conduttore che sostiene i rischi relativi al bene risultando, pertanto, assimilabili ai contratti di compravendita con annesso finanziamento.

Art. 28 D.L. Rilancio n. 34/2020

Credito di imposta per canoni di locazione

A tali contratti, sono espressamente assimilati (ai sensi del comma 2 dell'articolo 28) **i contratti di servizi a prestazioni complesse o di affitto d'azienda**, purché l'oggetto di tali accordi includa almeno un immobile a uso non abitativo «destinato allo svolgimento dell'attività industriale, commerciale, artigianale, agricola, di interesse turistico o all'esercizio abituale e professionale dell'attività di lavoro autonomo».

Si tratta di tutte quelle ipotesi in cui, **accanto a un'attività di gestione passiva** che si manifesta con la mera percezione di canoni di locazione/affitto relativi a una pluralità di immobili, **si ponga in essere un'attività consistente nell'esecuzione di una serie di servizi complementari e funzionali alla utilizzazione unitaria del complesso immobiliare, con finalità diverse dal mero godimento dello stesso.**

Trattasi, ad esempio, degli immobili che fanno parte di complessi immobiliari aventi destinazione unitaria quali villaggi turistici, centri sportivi, gallerie commerciali ovvero dei contratti cd. coworking.

Gli immobili oggetto di locazione (o almeno uno degli immobili in ipotesi di affitto d'azienda o contratto misto), **indipendentemente dalla categoria catastale**, devono essere **destinati** allo svolgimento effettivo delle seguenti attività: industriale; commerciale; artigianale; agricola; di interesse turistico.

Immobili destinati all'esercizio abituale e professionale dell'**attività di lavoro autonomo: rientrano** nell'ambito di applicazione del credito **anche gli immobili adibiti promiscuamente** all'esercizio dell'arte o professione e all'uso personale o familiare del contribuente che sono ammortizzabili, nel rispetto delle condizioni previste all'articolo 54 del TUIR. Ne consegue che il credito di imposta **è riconosciuto sul 50 per cento del canone di locazione**. Ciò a condizione che il contribuente non disponga nel medesimo comune di altro immobile adibito esclusivamente all'esercizio dell'arte o professione.

Art. 28 D.L. Rilancio n. 34/2020

Credito di imposta per canoni di locazione

Mensilità agevolabili:

- Marzo, aprile e maggio in generale
- Aprile, maggio e giugno per le strutture turistico ricettive con attività solo stagionale

Condizione:

- Ai soggetti locatari esercenti attività economica il credito di imposta spetta a condizione che abbiano subito una **riduzione del fatturato o dei corrispettivi nel mese di riferimento di almeno il 50% rispetto allo stesso mese del periodo di imposta precedente**

Ai fini della modalità di calcolo per la verifica del calo del fatturato o dei corrispettivi si rimanda alla circ. 9/E/2020, par. 2.2.5. In particolare, il calcolo del fatturato e dei corrispettivi relativi, rispettivamente, ai mesi di marzo, aprile e maggio del 2019 e del 2020, da confrontare al fine di verificare la riduzione percentuale, **va eseguito prendendo a riferimento le operazioni eseguite** nei mesi di marzo, aprile e maggio fatturate o certificate, e **che, conseguentemente, hanno partecipato alla liquidazione periodica** del mese di marzo 2019 (rispetto a marzo 2020), aprile 2019 (rispetto ad aprile 2020) e maggio 2019 (rispetto a maggio del 2020), **cui vanno sommati i corrispettivi relativi alle operazioni effettuate in detti mesi non rilevanti ai fini IVA.**

Il calo del fatturato o dei corrispettivi deve essere verificato mese per mese. Quindi può verificarsi il caso, ad esempio, che spetti il credito d'imposta solo per uno dei mesi elencati.

Art. 28 D.L. Rilancio n. 34/2020

Credito di imposta per canoni di locazione

Condizione:

- **Il canone deve essere versato**

E' necessario che il canone sia stato corrisposto per poter fruire del credito.

Nel caso in cui il canone non sia stato corrisposto la possibilità di utilizzare il credito d'imposta **resta sospesa** fino al momento del pagamento.

Si pensi ad esempio, al caso in cui il canone relativo al mese di aprile sia stato pagato a maggio; in tale ipotesi, il credito –fermi restando gli ulteriori requisiti – **risulta fruibile successivamente al pagamento**.

Nelle ipotesi in cui il canone relativo ai contratti qui in esame **sia stato versato in via anticipata**, sarà necessario individuare le rate relative ai mesi di fruizione del beneficio parametrando alla durata complessiva del contratto.

Inoltre, nelle ipotesi in cui in considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 **si verifichi una modifica ai contratti in essere con l'effetto di ridurre l'ammontare dei canoni da corrispondere** (si pensi, ad esempio, alle previsioni di cui all'articolo 216 del Decreto rilancio relativa ai conduttori di impianti sportivi), ai fini della determinazione del credito d'imposta canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda **è necessario considerare le somme effettivamente versate**.

Nelle ipotesi in cui il pagamento non è ancora avvenuto non sarà possibile fruire in via anticipata del credito.

Art. 28 D.L. Rilancio n. 34/2020

Credito di imposta per canoni di locazione

Condizione:

- **Il canone deve essere versato**

Resta ferma tuttavia la possibilità di cedere il credito d'imposta al locatore a titolo di pagamento del canone. In tale ipotesi il versamento del canone è da considerarsi avvenuto contestualmente al momento di efficacia della cessione. In altri termini, considerata la finalità della norma di ridurre l'onere che grava in capo al locatario, è possibile fruire del credito qui in esame attraverso la cessione dello stesso al locatore o conducente del credito di imposta, **fermo restando che in tal caso deve intervenire il pagamento della differenza tra il canone dovuto ed il credito di imposta.**

Nel caso in cui **le spese condominiali** siano state pattuite come voce unitaria all'interno del canone di locazione e tale circostanza risulti dal contratto, si ritiene che anche le spese condominiali possano concorrere alla determinazione dell'importo sul quale calcolare il credito d'imposta (cfr. circolare n 11/E del 6 15 maggio 2020, risposta 3.1).

Parimenti, nelle ipotesi di servizi a prestazioni complesse o di affitto d'azienda il canone cui commisurare il credito d'imposta risulta quello determinato nel relativo contratto di locazione.

Art. 28 D.L. Rilancio n. 34/2020

Credito di imposta per canoni di locazione

Modalità di utilizzo

- Il credito è utilizzabile nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta in cui è stata sostenuta la spesa

Occorre fare riferimento alla dichiarazione relativa al periodo d'imposta in cui la spesa per il canone è stata sostenuta, **quindi Mod. UNICO 2021** periodo d'imposta 2020.

Inoltre, in considerazione della circostanza per cui ai sensi del comma 5 si fa riferimento al canone «versato», **per utilizzare il credito nella predetta dichiarazione dei redditi, è necessario che risulti pagato nel 2020.**

Inoltre, ai sensi del comma 6, il contribuente potrà utilizzare il credito d'imposta previsto dall'articolo 28 **per ridurre l'ammontare complessivo delle imposte sui redditi dovute** per il periodo di riferimento della dichiarazione in relazione al reddito complessivo netto dichiarato.

Nei casi di utilizzo diretto da parte del locatario, **il credito spettante e i corrispondenti utilizzi andranno indicati nel quadro RU** della dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale la spesa relativa ai canoni agevolabili si considera sostenuta, **specificando sia la quota utilizzata in dichiarazione sia la quota compensata tramite modello F24.**

L'eventuale residuo sarà riportabile nei periodi d'imposta successivi e non potrà essere richiesto a rimborso.

Art. 28 D.L. Rilancio n. 34/2020

Credito di imposta per canoni di locazione

Modalità di utilizzo

- In compensazione successivamente all'avvenuto pagamento dei canoni (senza limiti di compensazione)

A decorrere dal 6 giugno 2020, **successivamente al pagamento dei canoni agevolabili**.

Tramite modello F24 da presentare **esclusivamente** attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate, utilizzando il codice tributo: “**6920**” denominato «Credito d'imposta canoni di locazione, leasing, concessione o affitto d'azienda –articolo 28 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34», istituito con risoluzione n. 32/E/2020.

A tale credito d'imposta **non si applicano** i limiti di cui all'articolo 1, comma 53, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e di cui all'articolo 34 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

La medesima previsione è contenuta in relazione **al cessionario**, ai sensi del comma 3 dell'articolo 122 del Decreto rilancio.

Art. 28 D.L. Rilancio n. 34/2020

Credito di imposta per canoni di locazione

Modalità di utilizzo

Credito cedibile (Art. 122)

Il credito d'imposta può essere ceduto e la cessione è esercitabile «*a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2021*».

Con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate **saranno definite le modalità attuative** delle disposizioni relative alla cessione dei crediti d'imposta.

Ferma restando la sussistenza dei requisiti sopra descritti in relazione al fruitore/cedente, **il cessionario** può utilizzare **esclusivamente** il credito:

- nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel corso del quale il credito è stato ceduto;
- in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del D.Lgs. n. 241 del 9 luglio 1997.

In relazione al cessionario, la quota di credito **non utilizzata** nell'anno non può essere utilizzata negli anni successivi e non può essere richiesta a rimborso. In tali casi, il credito non utilizzato può essere oggetto di ulteriore cessione solo nell'anno stesso.

Art. 28 D.L. Rilancio n. 34/2020

Credito di imposta per canoni di locazione

Modalità di utilizzo

Credito cedibile (Art. 122)

In relazione al **cessionario**, invece, **qualora il valore nominale del credito ceduto sia maggiore rispetto al corrispettivo pattuito con il cedente, emerge una sopravvenienza attiva che concorre alla formazione del reddito e del valore della produzione netta** secondo le ordinarie modalità.

In particolare, ai fini delle imposte dirette, tale componente positivo concorre nel periodo d'imposta in cui la cessione risulta efficace nei confronti dell'amministrazione finanziaria:

- per le imprese minori e le micro-imprese 2435-ter, ai sensi degli articoli 66 e 109 del TUIR;
- per le altre imprese, ai sensi dell'articolo 83 del TUIR (cd. principio di derivazione rafforzata).

Il credito di imposta non concorre alla formazione della base imponibile II.DD. ed IRAP

Art. 28 D.L. Rilancio n. 34/2020

Credito di imposta per canoni di locazione

Modalità di utilizzo

Il credito non è cumulabile con quello già riconosciuto per botteghe e negozi dall'art. 65 del D.L. 18/2020

Il comma 8 prevede espressamente il divieto di cumulo con il credito d'imposta previsto dall'articolo 65 del D.L. n.18/2020 in relazione ai canoni di locazione pagati relativi al mese di marzo (cd. "Credito d'imposta per botteghe e negozi"), a favore dei soggetti esercenti attività di impresa, pari al 60 per cento delle spese sostenute per il mese di marzo 2020 per canoni di locazione **purché relativi ad immobili rientranti nella categoria catastale C/1** (cfr. risoluzione n. 13/E del 20 marzo 2020; circolare n. 8/E del 3 aprile 2020).

Fermo restando il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi per fruire del credito oggetto di commento, **nell'ipotesi in cui non sia ancora stato utilizzato il credito d'imposta per botteghe e negozi –ad esempio, nell'ipotesi di pagamento non avvenuto del canone di locazione – è possibile optare per il credito d'imposta previsto dall'articolo 28 del Decreto rilancio.**

Resta fermo che, per le imprese o esercenti arti e professioni, che non hanno fruito del "Credito d'imposta per botteghe e negozi" in relazione al mese di marzo 2020 perché non erano soddisfatti tutti i requisiti di cui all'articolo 65 del D.L. n. 18/2020 possono fruire del credito d'imposta di cui all'articolo 28, qualora rientrino nell'ambito oggettivo e soggettivo.

Novità e criticità nella compilazione dei quadri RF ed RG di UNICO 2020 PF

		RG1	Codice attività	1	ISA: cause di esclusione		2				
Determinazione del reddito		RG2	Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art 85		(di cui con emissione di fattura		1	2			
						,00			,00		
		RG3	Altri proventi considerati ricavi						,00		
	Artigiani		RG5	Ricavi non annotati nelle scritture contabili		ISA		1	2		
	<input type="checkbox"/>						,00		,00		
			RG6	Plusvalenze patrimoniali		(di cui		1	2		
							,00		,00		
		RG7	Sopravvenienze attive						,00		
Impatriati			1	2	3	4	5	6			
				,00		,00		,00			
			7	8	9	10	11	12			
				,00		,00		,00			
Art. 16 D.Lgs. 147/2015			13	14	15	16	17	18			
				,00		,00		,00			
			19	20	21	22	23	24			
				,00		,00		,00			
		RG10	25	26	27	28	29	30			
		Altri componenti positivi		,00		,00		,00			
			31	32	33	34	35	36			
				,00		,00		,00			
			37	38							
				,00					39		
									,00		
		RG12 A)	Totale componenti positivi (sommare gli importi da rigo RG2 a RG10)								,00
SEZIONE XXI											
Ulteriori componenti positivi ai fini IVA - Indici sintetici di affidabilità fiscale		RQ80								Maggiori corrispettivi	Imposta
										1	2
										,00	,00

Novità e criticità nella compilazione dei quadri RF ed RG di UNICO 2020 PF

RG6	Plusvalenze patrimoniali	(di cui	1	,00	2	,00
RG7	Sopravvenienze attive					,00

Determinazione del reddito	RF4	A) UTILE				,00
	RF5	B) PERDITA				,00

RF7	Quote costanti delle plusvalenze patrimoniali e delle sopravvenienze attive imputabili all'esercizio	1	,00	2	,00
-----	--	---	-----	---	-----

RF34	Plusvalenze patrimoniali e sopravvenienze attive da acquisire a tassazione in quote costanti	1	,00	2	,00
------	--	---	-----	---	-----

Plusvalenze e sopravvenienze attive	RS2	Importo complessivo da rateizzare ai sensi degli articoli 86, comma 4	1	,00	e 88, comma 2	2	,00
	RS3	Quota costante degli importi di cui al rigo RS2	1	,00		2	,00
	RS4	Importo complessivo da rateizzare ai sensi dell'art. 88, comma 3, lett. b), del Tuir					,00
	RS5	Quota costante dell'importo di cui al rigo RS4					,00

Novità e criticità nella compilazione dei quadri RF ed RG di UNICO 2020 PF

RG13 Esistenze iniziali	Art. 92	Art. 93	Art. 94	
	1	2	3	4
	,00	,00	,00	,00

Altri dati

RG37 Dati da riportare nel quadro RN	Situazione	Crediti di imposta sui fondi comuni di investimento	Crediti per imposte pagate all'estero	Altri crediti
	1	2	3	4
	,00	,00	,00	,00
(di cui da art.5	Ritenute	Eccedenze di imposta	Acconti versati	Imposte delle controllate estere
5	6	7	8	9
,00)	,00	,00	,00	,00
RG38 Rimanzanze finali	Insussistenza rimanenze	Art. 92	Art. 93	Art. 94
	1	2	3	4
		,00	,00	,00

Novità e criticità nella compilazione dei quadri RF ed RG di UNICO 2020 PF

RG15 Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci										,00
RG16 Spese per lavoro dipendente e assimilato e per lavoro autonomo										,00
RG17 Utili spettanti agli associati in partecipazione										,00
RG18 Quote di ammortamento										,00
RG19 Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a euro 516,46										,00
RG20 Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali										,00
RG22 Altri componenti negativi	1	2	,00	3	4	,00	5	6	,00	
	7	8	,00	9	10	,00	11	12	,00	
	13	14	,00	15	16	,00	17	18	,00	
	19	20	,00	21	22	,00	23	24	,00	
	25	26	,00	27	28	,00	29	30	,00	
	31	32	,00	33	34	,00	35	36	,00	
	37	38	,00	39	40	,00	41	42	,00	
	43	44	,00	45	46	,00	47	48	,00	
	49	50	,00	51	52	,00	53	54	,00	
	55	56	,00	57	58	,00	59	60	,00	
61	62	,00	63	64	,00				65	,00
PATENT BOX										
RG23 Reddito esente e detassato	di cui (Ruling		Documentazione					
	1	,00	2	,00	3	,00				
			Navi registro internazionale/plusvalenze		Pesca e navi da crociera					
	4	,00	5	,00	6	,00	7		,00	
RG24 B) Totale componenti negativi (sommare gli importi da rigo RG13 a RG23)										,00
RF18 Spese per mezzi di trasporto indeducibili ai sensi dell'art. 164 del TUIR										,00

Novità e criticità nella compilazione dei quadri RF ed RG di UNICO 2020 PF

RG35	Perdite d'impresa portate in diminuzione del reddito (di cui degli anni precedenti	Misura limitata 40%	Misura limitata 80%	Misura Piena	4	
		1	2	3		,00
		,00	,00	,00		,00
RG36	Reddito d'impresa di spettanza dell'imprenditore al netto delle perdite d'impresa (sommare tale importo agli altri redditi e riportare nel quadro RN)					,00

RF100	Perdite d'impresa portate in diminuzione del reddito (di cui degli anni precedenti	Misura limitata 40%	Misura limitata 80%	Misura Piena	4	
		1	2	3		,00
		,00	,00	,00		,00
RF101	Reddito d'impresa di spettanza dell'imprenditore al netto delle perdite d'impresa (sommare tale importo agli altri redditi e riportare nel quadro RN)					,00

LM37	Perdite pregresse	Artigiani e commercianti	Gestione separata autonomi (art. 2 c. 26 L. 335/95)			
		1	2			
		,00	,00			
		Misura limitata 40%	Misura limitata 80%	Misura Piena	6	
		(di cui	3	4	5	,00
		,00	,00	,00		,00

SEZIONE IV Perdite non compensate	LM50	Eccedenza 2014	Eccedenza 2015	Eccedenza 2016	Eccedenza 2017	Eccedenza 2018	Eccedenza 2019	
		1	2	3	4	5	6	
		,00	,00	,00	,00	,00	,00	
	LM51	PERDITE RIPORTABILI SENZA LIMITI DI TEMPO (di cui relative al presente anno					1	,00
							2	,00

Novità e criticità nella compilazione dei quadri RF ed RG di UNICO 2020 PF

Rideterminazione dell'acconto	RS149	Reddito complessivo rideterminato 1	Imposta rideterminata 2	Acconto Irpef rideterminato 3	Imponibile addizionale comunale 4	Addizionale comunale 5
		,00	,00	,00	,00	,00
Acconti soggetti ISA	RS430					

Novità e criticità nella compilazione del quadro RE di UNICO 2020 PF

	RE1	Codice attività ¹	ISA: cause di esclusione ²		
Determinazione del reddito	RE2	Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica	Compensi convenzionali ONG		
			1	2	
			,00	,00	
	RE3	Altri proventi lordi		,00	
	RE4	Plusvalenze patrimoniali		,00	
	RE5	Compensi non annotati nelle scritture contabili	ISA		
		1	2		
		,00	,00		
	RE6	Totale compensi (RE2 colonna 2 + RE3 + RE4 + RE5 colonna 2)		,00	
	RE26	Ritenute d'acconto (da riportare nel quadro RN)		,00	
	RN33	RITENUTE TOTALI	di cui ritenute sospese (RPEF e imposta sostitutiva R.I.T.A.)	di cui altre ritenute subite	di cui ritenute art. 5 non utilizzate ⁴
		1	2	3	4
		,00	,00	,00	,00

SEZIONE II Dati relativi ai singoli soci o associati e ritenute riattribuite

RO10	CODICE FISCALE		COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE						SESSO (M/F)	
	1		2						3	
	COMUNE DI NASCITA			PROV. (Sigla)	DATA DI NASCITA	OCC.PREV.	QUOTA PARTE	MESI	QUAL	CREDITO
	4			5	6	7	8	9	10	11
	RITENUTE RIATTRIBUITE	REDDITO DEI FABBRICATI	MAGGIOR REDDITO FABBRICATI	REDDITO DOMINICALE	REDDITO AGRARIO					
	12	13	14	15	16					
	,00	,00	,00	,00	,00					

Novità e criticità nella compilazione del quadro RE di UNICO 2020 PF

RE7	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni di costo unitario non superiore a euro 516,46	Commi 91 e 92 L. 208/2015 ² (¹ ,00)	,00
RE8	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili	Commi 91 e 92 L. 208/2015 ² (¹ ,00)	,00
RE9	Canoni di locazione non finanziaria e/o di noleggio		,00
RE10	Spese relative agli immobili		,00
RE11	Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato		,00
RE12	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica		,00
RE13	Interessi passivi		,00
RE14	Consumi		,00

Novità e criticità nella compilazione del quadro RE di UNICO 2020 PF

RE15	Spese per prestazioni alberghiere e per somministrazione di alimenti e bevande in pubblici esercizi	Spese non addebitate analiticamente al committente		Spese addebitate analiticamente al committente		Ammontare deducibile			
		1	,00	2	,00	3	,00		
RE16	Spese di rappresentanza	Spese alberghiere, alimenti e bevande		Altre spese		Ammontare deducibile			
		1	,00	2	,00	3	,00		
RE17	Spese di iscrizione a master, corsi di formazione, convegni, congressi o a corsi di aggiornamento professionale	Spese alberghiere, alimenti e bevande		Spese formazione		Spese servizi certificazione competenze		Ammontare deducibile	
		1	,00	2	,00	3	,00	4	,00

Novità e criticità nella compilazione del quadro RE di UNICO 2020 PF

RE18	Minusvalenze patrimoniali			,00
RE19	Altre spese documentate (di cui ¹ ,00	Irap 10% ² ,00	Irap personale dipendente ³ ,00	IMU ⁴ ,00
RE20	Totale spese (sommare gli importi da rigo RE7 a RE19)			,00
RE21	Differenza (RE6 – RE20)	di cui reddito attività docenti e ricercatori scientifici ¹ ,00	di cui reddito prodotto all'estero soggetti L. 238/10 art. 16 D.lgs. 147/15 ² ,00	³ ,00
RE23	Reddito (o perdita) delle attività professionali e artistiche			,00
RE24	Perdite di lavoro autonomo degli esercizi precedenti			,00
RE25	Reddito (o perdita) da riportare nel quadro RN)			,00